REBECCHINI « PRIGIONIERO DELLA SPECULAZIONE PRIVATA »

Due Consorzi del latte all'assalto della Centrale

Reclamata nuovamente dalla Commissione interna la municipalizzazione del grande complesso — Il prezzo potrebbe diminuire di venti lire

La situazione della Centrale del Latte, per la quale da lungo tempo si attende invano la municipalizzazione, è stata ampiamente illustrata durante la conferenza stampa tenuta ieri dalla Commissione interna dell'importante complesso.

Gli esponenti sindacali delle maestranze della Centrale hanno sottolineato due questioni: l'una riguarda le prospettive dell'azienda, amministrata dal Comune con una singolare gestione in economia e che oggi la speculazione privata insidia pericolosamente; l'altra si riferisce alle condizioni dei dipendenti costretti ad un ritmo di lavoro intensissimo in penose condizioni ambientali. Le due questioni, naturalmente, rappresentano aspetti non dissociabili dello stesso problema, che investe gli interessi della cittadinanza. Si può produrre latte nella quantità e qualità rispondenti al fabbisogno cittadino? Si può diminuire il prezzo del latte?

A queste due domande, la cui importanza è superfluo rilevare, la conferenza stampa ha risposto affermativamente, denunciando l'imminenza degli intralci che la speculazione privata oppone ad ogni soluzione positiva.

In primo luogo, vale riferire che sia gli esponenti della CGIL che quelli della CISL e dell'UIL hanno ribadito la richiesta della municipalizzazione della Centrale del latte. Con la municipalizzazione e il potenziamento dell'azienda il prezzo del latte potrebbe scendere di 20 lire, mentre potrebbero avvantaggiarsi i piccoli produttori attualmente esposti all'arbitrio del Consorzio laziale latte, che attualmente monopolizza la raccolta del prodotto facendolo, quindi, affluire alla Centrale.

E' stata, inoltre, nuovamente rivendicata, la costruzione di una nuova Centrale del latte con attrezzature adeguate alle esigenze non solo dei dipendenti, ma della massa crescente di consumatori, che chiedono ogni giorno 300 000 litri di latte.

Ha aperto la conferenza, che ha richiamato al microfono dirigenti sindacali e il consigliere provinciale Moronesi, della Lista Cittadina, il compagno Giubileo della commissione interna. Egli ha ricordato le decisioni del Consiglio comunale sulla municipalizzazione della Centrale del latte, che rimonta all'agosto del 1953 e attende ancora la ratifica del ministero. Non si era proceduto, in un primo momento, alla ratifica con il pretesto del bilancio deficitario della Centrale. Senonchè il Comune procedette all'aumento del prezzo del latte, proprio per raggiungere il pareggio del bilancio (almeno con questa scusa la Giunta riuscì ad imporre l'aumento), ma la ratifica della municipalizzazione non fece seguito a quell'aumento.

Dopo Giubileo della CGIL hanno parlato arricchendo di nuovi elementi la denuncia e le rivendicazioni, Bini, Ramella e Felicetti dell'UIL, Macrossi e Zino della CISL, il piccolo produttore Meschia, Ansumelli della Federazione nazionale degli alimentaristi e il consigliere provinciale Moronesi.

Di particolare interesse è stata la parte della conferenza che riguarda la singolare posizione del Comune, definito da Giubileo « prigioniero delle speculazioni dei grandi monopoli ».

Il dott. Caporali, segretario generale del Comune, ha dichiarato ad una delegazione di lavoratori che esiste una richiesta del Consorzio laziale latte al sindaco di gestire la Centrale del latte. Ma un altro Consorzio, di recente costituzione, che fa capo anch'esso a grandi nomi della proprietà terriera, sia per inserirsi nel giuoco. In un primo momento era sembrato che tra i due gruppi si sarebbe accesa una lite; adesso, pero, sembra che si sia raggiunto un accordo di questo genere: un Consorzio si impadronisce della Centrale, l'altro monopolizza la raccolta del latte dai produttori. Tutto questo — a quanto si è potuto sapere — i due (come chiamarli?) « compari » vorrebbero realizzarlo prima delle elezioni, prima, cioè, che Rebecchini affronti il giudizio degli elettori e raccolga in voti quel che ha seminato.

Nel vecchio Consorzio laziale latte — come è noto — si annidano il principe Aldobrandini, Anacleto Gianni, il conte Vincenzo Grazioli ed altri. Nel secondo Consorzio sembra che le fila siano tenute dall'on. Bonomi, della Federazione dei consorzi agrari, ma vi figurino anche uomini dell'altro carrozzone. Il fine dei due Consorzi è ben chiaro: impadronirsi della Centrale del latte, monopolizzare la raccolta del prodotto, imporre, quindi, ai consumatori il prezzo che sembrerà più vantaggioso.

Per quanto riguarda il trattamento riservato ai piccoli produttori dal Consorzio laziale latte, impressionante è stata la denuncia del signor Meschia, il quale ha denunciato la improvvisa decurtazione del prezzo del latte in stalla, imposta, con il pretesto della neve, ai piccoli allevatori: da 51,40 lire (prezzo già ridotto arbitrariamente) di prima si è scesi a 48 lire al litro. E' evidente — ha osservato Meschia — che la municipalizzazione della Centrale del latte e l'allontanamento dalla scena dei pescecani del Consorzio laziale latte è un problema che interessa la cittadinanza, i lavoratori dello stabilimento e i piccoli produttori.

Sulle importanti questioni, illustrate nella conferenza stampa, si terrà prossimamente, per iniziativa della commissione interna, un pubblico dibattito.

Si è aperta la settimana della donazione del sangue

Si è aperta ieri a Roma la Settimana della donazione del sangue, organizzata sotto gli auspici del ministero degli Interni, della Difesa, della Pubblica istruzione e dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica. Aderiscono a questa settimana l'Associazione italiani del sangue, il Centro nazionale di trasfusione sangue, e il Comitato provinciale donatori sangue. Il programma delle manifestazioni comprende la presentazione delle autoemoteche dell'AVIS di Milano e di Firenze, per la giornata di oggi; conferenze di propaganda tra operai, per domani; una festa del volontario del sangue al cinema teatro Barberini, domenica mattina alle 10; conferenze di propaganda tra gli studenti, lunedì; la premiazione in Campidoglio dei donatori maggiormente distintisi nel 1955, martedì; l'attività delle autoemoteche.

Riconosciuta la vecchia morta assiderata a v. Sabelli

La povera vecchia deceduta per assideramento martedì notte nel cortile dello stabile di via dei Sabelli 10 è stata identificata per Fidalma Simi, detta Anita, di 70 anni, da Amelia, senza fissa dimora.

DURANTE UNA PERQUISIZIONE DEI CARABINIERI

Oggetti etruschi per 100 milioni sequestrati in via dei Coronari

Si tratta di materiale trafugato dalle tombe di Cerveteri e nascosto in un appartamento - Tre denunce a piede libero per ricettazione di opere d'arte dello Stato

Ben 402 oggetti artistici, di un valore complessivo che si aggira intorno ai cento milioni, sono stati ricuperati dai carabinieri del nucleo speciale nel corso dell'operazione che l'Arma sta conducendo da tempo contro i trafugatori e ricettatori di materiale archeologico dell'epoca degli Etruschi, rubato nelle tombe di Cerveteri.

Tre sottufficiali dei carabinieri hanno operato una perquisizione in casa della signora Isabella Latini in via dei Coronari 18 ed hanno sequestrato bassorilievi, bronzi, statuette e vasi trafugati dagli scavi di Cerveteri. Fra il materiale trovato vi è anche un sarcofago del valore superiore ai sei milioni. Oltre alla Latini, che è stata denunciata a piede libero per ricettazione di oggetti artistici di proprietà dello Stato, sono stati individuati e denunciati per lo stesso reato anche l'antiquario Armando Pioppi e Giovanni Marinelli da Fiano Romano.

I 402 oggetti artistici sono stati consegnati alla Sovraintendenza per le opere d'arte del Lazio.

Nuovo « no » dell'ATAC alle richieste dei tranvieri

Il Sindacato Provinciale Autoferrotranvieri — Sezione ATAC comunica:

« Ieri sera, 16 febbraio una delegazione composta di un centinaio di lavoratori di tutti i posti di lavoro dell'Azienda si è recata presso la Direzione dell'ATAC per protestare contro il negativo atteggiamento della Direzione stessa nei riguardi della nota vertenza sulla indennità di mensa.

Una rappresentanza della delegazione, formata da 7 lavoratori è stata ricevuta dal Direttore dell'ATAC, ing. Patrassi al quale i lavoratori — fatta nuovamente presente la grave situazione economica in cui versa la categoria per effetto del continuo aumento del costo della vita che ha decurtato notevolmente il potere di acquisto dei salari — hanno chiesto l'accoglimento delle rivendicazioni relative alla indennità di mensa.

Il Direttore dell'ATAC di fronte a tale richiesta ha dichiarato che aziendalmente, nei ordini ricevuti, non può accettarla. Il Sindacato provinciale Autoferrotranvieri, pertanto, di fronte a questa riconfermata posizione negativa dell'Azienda mentre riafferma che la questione è di carattere prettamente aziendale, si vede costretto a proseguire l'azione sindacale intrapresa.

Stasera D'Onofrio a Porta S. Giovanni

Questa sera nei locali della Sezione Porta S. Giovanni alle ore 20 il compagno Edoardo D'Onofrio membro della Segreteria del P.C.I. partecipa alla riunione dei dirigenti della sezione e delle cellule.

A proposito di uno sfratto

A proposito della notizia di uno sfratto, comunicataci dall'interessato, e pubblicata l'altro ieri dal nostro giornale, l'INPS ci prega di rettificare che:

1) il sig. Biandini Italo con sentenza del Tribunale di Roma del 12-1 12-2-1955, passata in giudicato, è stato condannato all'immediato rilascio dell'appartamento **da esso occupato** senza alcun titolo in Roma, Via Agostino De Pretis, Galleria Margherita;

2) l'Istituto ha posto in esecuzione la predetta sentenza dopo di aver concesso all'occupante abusivo Sig. Biandini di rimanere ancora nell'appartamento **per circa un anno gratuitamente;**

3) l'esecuzione ha subito ben sette rinvii e l'ultimo il 9 febbraio appunto a causa della nevicata che aveva ammantato di bianco la città.

4) l'11 febbraio corrente non è stato eseguito alcuno sfratto. Il Sig. Biandini Italo, per mezzo del fratello Dante, alle ore 10 circa, ha volontariamente consegnato all'Ufficiale Giudiziario procedente le chiavi dell'appartamento.

Dopo aver pubblicato la lettera del signor Biandini, pubblichiamo anche questa dell'INPS, dalla quale risulta, comunque, che il Biandini è stato costretto ad abbandonare la sua casa.

Lutto

Al compagno Antonio Vairo della sezione Macao, che ha perduto la madre giunga in questo momento di dolore l'espressione di cordoglio dei compagni della sezione.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Rinviato il processo per il cinema Galleria

E' stata ordinata una nuova istruttoria

Ha avuto inizio ieri, dinanzi al Tribunale penale, il processo a carico del noto proprietario di sale cinematografiche Giovanni Amati e contro Olga Di Chiappari, Giuseppe Paladino e Giuseppe Margherita, rispettivamente cassiera, direttore ed ispettore del cinema Galleria. Essi sono imputati di aver alterato artificiosamente gli incassi del film svedese « Ha ballato una sola estate » distribuito dalla società INDIEF.

La Di Chiappari è imputata inoltre, per accusa dell'Amati, di aver venduto a prezzo normale, il 2 aprile nel 1954 durante la programmazione dello stesso film, 80 biglietti omaggio e 300 biglietti a riduzione Enal appropriandosi della differenza.

La donna si è difesa dichiarando di aver agito per ordine del proprietario. Questi è stato incriminato d'ufficio dalla Procura della Repubblica.

Nell'udienza di ieri sono stati interrogati gli imputati. Subito dopo le deposizioni lo avvocato Addamiano, difensore della Di Chiappari, ha esibito 5000 biglietti omaggio raccolti al cinema Galleria dall'aprile del '54 alla fine dello stesso anno. Per essi, secondo il difensore, non fu mai pagata la prescritta tassa erariale ne fu fatta la prescritta registrazione nei « borderò ». In tal modo l'avvocato si è proposto di dimostrare che irregolarità furono commesse in continuazione al cinema Galleria, e per ordine dallo stesso Amati o, almeno, con il suo consenso.

Il P.M. dr. Ambrosini, ha allora richiesto il sequestro dei biglietti esibiti, recanti la firma delle « maschere » del locale. Il magistrato ha affermato inoltre che sarà accertato se esistono i reati di evasione fiscale e di falso nei « bordero ». La Corte ha accolto l'istanza rinviando il processo a nuovo ruolo per permettere una nuova istruttoria.

Prosegue la lotta dei metalmeccanici

La lotta che i lavoratori metallurgici della Stigler Otis stanno conducendo per ottenere l'aumento del premio di produzione, il pagamento dell'indennità di mensa, l'aumento delle perequati per l'effettuazione del lavoro feriale e festivo e per la assunzione di nuova mano d'opera, come previsto dalla legge 1079 del 1955, è proseguita anche ieri con una sospensione del lavoro cui hanno aderito tutte le maestranze.

Sempre nella giornata di ieri assieme ai lavoratori della Stigler Otis, sono scesi in sciopero per un'ora anche i lavoratori della SIET, Lancia e Fiorentini. Alla Fiorentini la percentuale dei lavoratori che hanno sospeso il lavoro è stata del 100% al 75% è stato sospeso il lavoro alla SIET e al 55% alla Lancia.

La sospensione del lavoro di ieri, era diretta anche a protestare contro la graduale smobilitazione dell'industria romana e contro il declassamento della categoria.

Per questa sera alle ore 18.30, la Segreteria della FIOM Provinciale, ha convocato alla Camera del Lavoro, l'attivo sindacale dei metallurgici dipendenti delle aziende istallatrici, per puntualizzare l'azione sindacale e per discutere in merito al completamento del contratto nazionale.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Musica contemporanea al Ridotto dell'Eliseo

Un interessante concerto di musica della nostra epoca è stato offerto ieri pomeriggio dalla Società Italiana Musica Contemporanea nel Ridotto del Teatro Eliseo. Il programma comprendeva, nella prima parte musiche per pianoforte solo di Riccardo Malipiero (*Quattro Invenzioni*), Luigi Dallapiccola (*Quaderno musicale di Annalibera*) e Wladimir Vogel (*Variétude, Etude - Toccata*); nella rimanente il cielo per voci (tenore, contralto e coro femminile) e pianoforte *Diario di uno scomparso* di Leos Janacek.

La pianista Ornella Vannucci Trevese ha interpretato ottimamente i brani della prima parte dimostrando un'ammirevole sicurezza nel delinearne il rispettivo carattere ora assorto, come in Malipiero e Dallapiccola, ora volto verso il più arduo e serrato virtuosismo, come nelle pagine di Vogel.

Il *Diario di uno scomparso*, composto nel 1917-'18 da Leos Janacek, uno dei più grandi compositori cechi, scomparso nel 1928, è un seguito di episodi, affidati in maggioranza al tenore solista, narranti una ballata popolare ispirata alla storia di un amore contrastato. Il tono, prevalentemente narrativo, è assai felice per l'immediatezza mediante la quale riesce ad esprimere i sentimenti che dànno vita ai vari momenti del ciclo. La voce del contralto, impersonante quella dell'amata, ed il coro femminile, intervengono con parsimonia ma efficacemente mentre il pianoforte sostiene sempre il tutto. Ciò che forse meno legava con lo spirito di quest'opera e col ritmo delle frasi musicali era la versione italiana del testo poetico. Ma tradurre dal ceco attenendosi a un ritmo già saldamente stabilito dalla musica non è certo impresa agevole.

Il tenore Tommaso Frascati ha cantato con molto slancio la sua parte. Accanto a lui l'intervento del contralto Luisa Ribacchi ci è parso felice.

Il coro era dell'Accademia Filarmonica Romana, la concertazione del maestro Armando Renzi. La parte del pianoforte, così impegnativa nella sua varietà, è stata sostenuta bene dalla signora Vannucci Trevese, la quale così ha praticamente sostenuto il peso maggiore dell'intero programma.

Gli applausi dei presenti hanno ricompensato le fatiche degli esecutori.

m. r.

TEATRO

Lo strano caso di Salvatore Cecere

Lasciata la ribalta della rivista per quella della prosa, Nino Taranto ha costituito una compagnia dialettale napoletana, e dopo un ampio giro attraverso le città d'Italia si è insediato al Teatro Valle, ieri sera, presentando, quale prima opera del suo nutrito repertorio, una novità in tre atti di Armando Curcio, *Lo strano caso di Salvatore Cecere*.

Salvatore Cecere, rivenditore ortofrutticolo, vegetariano per scarsezza di guadagni, è colpito da un'affezione singolarissima. Gli svenimenti provocati dal digiuno suscitano in lui una misteriosa facoltà divinatoria, ed egli, come in estasi, profetizza con esattezza avvenimenti di ogni sorta. Durante una crisi più spettacolare delle altre, il brav'uomo indica i numeri di una quaterna che, giocati, forniscono a lui e ai numerosi suoi parenti, amici e seguaci, un'insperata agiatezza, non la felicità, però. Poichè Salvatore, dando prova della sua chiaroveggenza, ha previsto anche l'infelicità della propria figlia, la quale, sedotta da un guappo strafottente, finirà con lo sposarlo e col doversene poi pentire. Del resto le vincite al lotto non hanno portato molta fortuna a nessuno, accompagnando a disgrazie molteplici, sì che nel nostro protagonista rimarrà la coscienza di avere esibito un'amara burla da parte del destino.

Così riassunta, la commedia può mostrare un fondo drammatico che in realtà si rende evidente solo nel terzo atto. I primi due sono d'impronta schiettamente farsesca, e traggono una vitalità sia pure epidermica dalla vivace invenzione dei dialoghi e dallo sfaccettato gioco delle macchiette che animano il quadro, piuttosto folcloristico nel complesso, di un quartiere partenopeo. Vi si notano echi e risentimenti delle prime commedie di Eduardo e dello stesso Curcio, che del De Filippo fu assiduo collaboratore, ma l'insieme risulta egualmente fresco e gustoso. Nella conclusione s'inclina decisamente verso i modi della « sceneggiata », e l'accentuato patetismo, non sorretto da una adeguata preparazione, suona senza dubbio falso.

Eccellente la recitazione da parte sua di Nino Taranto, che ha confermato le sue cospicue doti di attore, sia dei diversi suoi colleghi, tra i quali ricorderemo, non potendoli nominare tutti, l'avvenente Jole Fierro, l'espertissima Vittoria Crispo, il simpatico Aldo Giuffrè, Rosalia Maggio, Aldo Bufi Landi, Amedeo Girard, Gigi Reder, Carlo Taranto, Clara Crispo e soprattutto Rosita Pisano, dall'aggressiva, strabiliante comicità, che ha meritato più d'un applauso a scena aperta. Regia di Ugo Fasano. Lo spettacolo ha ottenuto un successo assai caldo e convinto. Si replica.

ag. sa.

CONCERTI

Lucretia West all'Università

Domani alle 17,30 (in abbonamento n. 13) concerto del soprano Lucretia West e del pianista Giorgio Favaretto, musiche di Purcell, Haendel, Dvorak, Piccini, Schubert, Granados e dei negro spirituals.

TEATRI

Perez Prado al Quattro Fontane

Stasera venerdì un eccezionale debutto: per la prima volta a Roma e per soli tre giorni il famoso Pantaleon Perez Prado, « il re del mambo », con la sua orchestra cubana e con le sue attrazioni: cantanti, danzatrici, fantasisti ed acrobati. Prenotazioni al 480-110 ed al 470.265.

ARLECCHINO: Imminente inaugurazione con la compagnia di prosa diretta da Lamberto Picasso.
ARTI: Ore 21: C.ia del Teatro Italiano di P. De Filippo: « A me la libertà » novità di E. Grassi.
DELLE MUSE: Riposo. Domenica ore 16-19 « Due dozzine di rose scarlatte ».
ELISEO: Ore 21: C.ia R. Morelli, P. Stoppa « Morte di un commesso viaggiatore » di A. Miller, regia di L. Visconti (ultime recite).
IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Mercoledì 22 ore 21 prima di « Vigilia nuziale » di C. Masci, regia di M. Moneta.
MOBILE (Viale Libia): Riposo.
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: « Il bambino e il vento », « Cappuccetto rosso » e la « Tarantella » di Rossini.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: « Folies Bergere de Paris » (ultime repliche).
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile « Avventura di cronaca » Domani ore 21,15 prezzi familiari.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: Festival del mambo.
QUIRINO: Ore 21: C.ia Ricci-Magni-Procemer-Albertazzi in « Country girl » (La ragazza di campagna).
RIDOTTO ELISEO: Ore 17 prezzi familiari « The e simpatia » (ultime repliche).
ROSSINI: Ore 21,15: Comp. del Teatro di Roma diretta da Checco Durante « La scoperta dell'America ». Novità di A. Rettl.
SALA SESSORIANA (P.zza Santa Croce in Gerusalemme): Oggi, ore 16: C.ia D'Origlia-Palmi in « Caterina da Siena », 3 atti di Piperno.
SATIRI: Ore 21,15: C.ia Stabile del g.d'o dir. G. Girola, prima di « E la polizia non ne sapeva nulla » di J. Guitton.
VALLE: Ore 21,15: C.ia comica Nino Taranto, prima de « Lo strano caso di Salvatore Cecere ». Novità.
VIA VITTORIA 6: Ore 21,15: « La cucina degli angeli » con S. Tofano U. Spadaro.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il tesoro di Rio delle Amazzoni con F. Lamas e rivista.
Alieri: Totò all'inferno e rivista.
Ambra-Jovinelli: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope) e rivista.
Principe: Duello sulla Sierra Madre con J. Palance e rivista.
Ventun Aprile: L'isola dei pigmei e rivista.
Volturno: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope) e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Il bacio di mezzanotte con M. Lanza.
Adriacine: Sparate senza pietà con A. Smith.
Adriano: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Alcione: I fratelli senza paura con R. Taylor.
Alba: Vera Cruz con G. Cooper (Cinemascope).
Alcyone: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Ambasciatori: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson (Apertura ore 15, ultimo 22,45).
Aniene: Prigionieri del cielo con J. Wayne.
Apollo: Annibale e la vestale con E. Williams.
Appio: Non siamo angeli con H. Bogart (Vistavision).
Aquila: Corsa infernale con H. Duff.
Archimede: Il bigamo con M. Mastroianni.
Arcobaleno: My sister Eileen (Ore 18-20-22).
Arenula: Fatta per amare con E. Williams.
Ariston: Il bigamo con M. Mastroianni (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Astoria: Profondo come il mare con V. Leigh.
Astra: Un dottore in alto mare con D. Bogarde.
Atlante: La pattuglia delle giubbe rosse con J. Crain.
Attualità: Il bigamo con M. Mastroianni.
Augustus: La bella mugnaia con S. Loren (Cinemascope).
Aurelio: Riposo.
Aureo: Simba con D. Bogarde.
Ausonia: Profondo come il mare con V. Leigh.
Avventino: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Avorio: Saratoga con I. Bergman.
Barberini: Tempo d'estate con K. Hepburn (Ore 15,30 17,50 20 22,25).
Belsito: I perversi con J. Simmons.
Bellarmino: Canzone a due voci.
Belle Arti: Riposo.
Bernini: La straniera con G. Garson.
Bologna: Non siamo angeli con H. Bogart (Vistavision).
Brancaccio: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Capannelle: Riposo.
Capitol: Donne sole con F. R. Drago (Ore 15,50 17,55 20,20 22,45).
Capranica: Il bigamo con M. Mastroianni.
Capranichetta: Vittorie sui mari.
Castello: Accadde al penitenziario con A. Sordi.
Centrale: La moglie è uguale per tutti con N. Gray.
Chiesa Nuova: Riposo.
Cine-Star: L'uomo di Laramie con J. Stewart.
Clodio: I sette ribelli con D. Paget.
Cola di Rienzo: Un napoletano nel Far West con R. Milland (Cinemascope).
Colombo: Riposo.
Colonna: La donna del fiume con S. Loren.
Colosseo: Eternamente femmina con G. Rogers.
Columbus: Salerno ora X.
Corallo: Amanti del passato con G. Garson.
Corso: La fortuna di essere donna con S. Loren (Ore 16-18,05-20,10-22,30).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Giorno maledetto con S. Tracy (Cinemascope).
Degli Scipioni: L'assedio di fuoco con J. Mullican.
Del Fiorentini: Sonate sulla luna.
Del Piccoli: Cartoni animati a colori e doc.
Della Valle: Il cappotto con R. Rascel.
Delle Maschere: La bella mugnaia con S. Loren (Cinemascope).
Delle Terrazze: I tre ladri con Totò.
Delle Vittorie: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Del Vascello: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Diana: L'intrusa con A. Nazzari.
Doria: Accadde al penitenziario con A. Sordi.
Edelweiss: L'orfana del ghetto.
Eden: Bravissimo con A. Sordi.
Esperia: La banda dei dieci con R. Scott.
Espero: Il seduttore con A. Sordi.
Euclide: Riposo.
Europa: Il bigamo con M. Mastroianni.
Excelsior: Signorine non guardate i marinai con S. Hayward.
Famiglia: Riposo.
Farnese: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida.
Faro: I gladiatori con V. Mature.
Fiamma: Lola Montes con M. Carol (Ore 15,30 17,45 20 22,30).
Fiammetta: Rebel Without a Cause (gioventù bruciata) (C Scope) Ore 17,30 19,45 22,15.
Flaminio: Orgoglio di razza con D. Andrews.
Fogliano: Paura in palcoscenico.
Fontana: Notturno selvaggio con B. Stanwych.
Galleria: I due capitani con D. Reed (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Garbatella: Anna con S. Mangano.
Giovane Trastevere: Riposo.
Giulio Cesare: Simba con D. Bogarde.
Golden: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope).
Guadalupe: Gli 11 moschettieri.
Hollywood: Tam tam Mayumbe con Kerima.
Imperiale: All'inferno e ritorno con A. Murphy (Cinemascope) Apertura ore 10,30 antimeridiane, ultimo 22,50.
Impero: L'eredità di un uomo tranquillo con Y. De Carlo.
Induno: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford.
Jonio: Acque amare.
Iris: Un eroe dei nostri tempi con A. Sordi.
Italia: La vendetta di Kociss con J. Hodiak.
La Fenice: Profondo come il mare con V. Leigh.
Leocine: Cittadino dello spazio con J. Morrow.
Livorno: Riposo.
Lux: Sensualità con E. R. Drago.
Manzoni: La taverna dei 7 peccati con M. Dietrich.
Massimo: La regina Margot con J. Moreau.
Mazzini: Le amiche con E. R. Drago.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Donne sole con F. R. Drago (Ore 15,35 17,45 20 22,20).
Moderno: I e diciottenni con M. Allasio (Superscope).
Moderno Saletta: Il bigamo con M. Mastroianni.
Modernissimo: Sala A: Un napoletano nel Far West con R. Taylor (CinemaScope); Sala B: Il figliuol prodigo con L. Turner (Cinemascope).
Mondial: Racconti romani con G. Ralli.
New York: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson.
Nomentano: Riposo.
Novocine: 20 000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Cinemascope).
Nuovo: Non siamo angeli con H. Bogart (Vistavision).
Odeon: I sette ribelli con D. Paget.
Odescalchi: Cella 2455 braccio della morte con W. Campbell.
Olympia: Bravissimo con A. Sordi.
Orfeo: Napoli piange e ride con L. Tajoli.
Orione: Marcellino pan y vino con P. Calvo.
Ostiense: La spada del giustiziere con V. Dulitt.
Ottaviano: Frou-Frou con G. Cervi.
Palazzo: La donna del gangster con M. Roonine.
Palestrina: L'uomo di Laramie con J. Stewart.
Parioli: Un dottore in alto mare con D. Bogarde.
Paris: Il bigamo con M. Mastroianni (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Pax: Show Boat con A. Gardner.
Planetario: Lezione di astronomia.
Platino: Amami o lasciami con D. Day.
Plaza: I pappagalli con A. Sordi.
Plinius: Esploratori dell'infinito con H. Marshall.
Preneste: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope).
Primavera: L'uomo dal guanto grigio.
Quirinale: Nanà (a colori) con M. Carol.
Quirinetta: L'amore è una cosa meravigliosa (CinemaScope) con J. Jones. Ingresso continuato.
Quirite: Riposo.
Reale: I due capitani con D. Reed.
Rex: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli.
Rex: Profondo come il mare con V. Leigh.
Rialto: Un dottore in alto mare con D. Bogarde.
Ripose: Marcellino pan y vino con P. Calvo.
Rivoli: Il grande coltello con S. Winters.
Roma: La regina di Saba con L. Ruffo.
Roxy: Racconti romani con G. Ralli.
Rubino: Amami o lasciami con D. Day.
Salario: Operazione mistero con R. Widmark.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala Traspontina: Riposo.
Sala Umberto: Prigioniero del re con P. Cressoy.
Sala Vignoli: Fabiola con M. Morgan.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: Pane, amore e... con S. Loren.
Sant'Agostino: Riposo.
Sant'Ippolito: Il mago Houdini con T. Curtis.
Savoia: Non siamo angeli con H. Bogart (VistaVision).
Smeraldo: Per chi suona la campana con G. Cooper.
Splendore: La ladra con L. Bourdin.
Stadium: La taverna dei sette peccati con M. Dietrick.
Stella: Riposo.
Supercinema: All'inferno e ritorno con A. Murphy (Cinemascope) (Ore 15,10 - 17,30 - 19,45 - 22,35).
Tirreno: Oltre il destino con G. Ford (CinemaScope).
Tiziano: Riposo.
Trastevere: Riposo.
Trevi: Racconti romani con G. Ralli.
Trianon: Cina in fiamme.
Trieste: Io piacerò con W. Chiari.
Tuscolo: La figlia del diavolo con M. Vlady.
Ulisse: Pari Gambalunga con L. Caron (Cinemascope).
Verbano: Gli ostaggi con R. Milland.
Virtus: Riposo.
Vittoria: I perversi con J. Simmons.

RIDUZIONI ENAL: - CINEMA: Aventino, Brancaccio, Cristallo, Corso, Delle Maschere, Ionio, Leocine, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Platino, Planetario, Quirinale, Quirinetta, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Ulpiano. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, Quirino, Sistina, Rossini.

Ad Armando Cougnet il Premio « E. Lanfranchi »

Ad Armando Cougnet è stato consegnato martedì 14 nel corso di una riunione conviviale il premio Ercole Lanfranchi senior 1955. Il premio che consiste in una medaglia d'oro e nella somma di 500 mila lire è annuale e viene attribuito alla persona che ha maggiore anzianità di lavoro nel campo della pubblicità.

Quest'anno è stato assegnato ad Armando Cougnet che per 55 anni si è dedicato alla pubblicità giornalistica e particolarmente a quella sportiva. Nel *consegnarglielo il comm.* Ercole Lanfranchi junior ha ricordato gli inizi dell'attività pubblicitaria del Cougnet, avvenuta nel 1900, quando esordì ventenne come organizzatore della pubblicità de « La Gazzetta dello Sport », dando vita a iniziative tanto nuove e vivaci da inserirsi nella storia della pubblicità.

Il presidente della Federazione Italiana della pubblicità, Aldo da Col, ha pure rivolto parole di elogio e di simpatia al premiato qualificandolo « fondatore della pubblicità sportiva », e dopo il presidente della F.I.P. altri hanno ricordato episodi singolari o salienti della lunga carriera di pubblicitario di Armando Cougnet rievocando le prime grandi manifestazioni sportive italiane.

La premiazione di Cougnet è stata una lieta manifestazione di cordialità fra giornalisti, editori e pubblicitari e ha visto intorno al festeggiato, oltre le personalità già ricordate, l'avvocato Salvadori Del Prato, lo avv. Zangiacomi, il procuratore Valsecchi della S.P.I., il ragioniere Lodi, i dirigenti del C.I.P.P. Fontana e Ballerini, il comm. Nando Tagliabue, il comm. Renato Borghi, il commendator Vito Doniselli, il ragioniere Cesare Torri, Cino Cinelli, mentre molti assenti a causa l'inclemenza della stagione avevano telegrafato la loro adesione e fra questi Luigi Romagnoli, Raffaele Jacchia, Cesare Fanti, Luigi Cucco e il prof. Robecchi.

OGGI eccezionale « Prima » al

CAPITOL e METROPOLITAN

Orario spettacoli: al Metropolitan: 15,35, 20, 22,30 - al Capitol: 15,30, 17,55, 20,20, 22,45

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A A ARTIGIANI vendono camere letto aranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Iarsia 31 dell'opette ENAL Napoli

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS SANGUE
Dirett. Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

DISFUNZIONI
sessuali di ogni origine
Deficienze costituzionali
Visite e cure prematrimoniali
Orario 8-13, 15-20; festivo 9-12
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
Aut. Pref. 5-11-52 n. 23195

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali
cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 8-12 - Telef. 862.948.
(Aut. Pref. 29755 del 23-2-53)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 9-12

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 9-1

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 17 febbraio, (48-317). S. Donato. Il sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,51. - **1600:** Giordano Bruno muore sul rogo. - **1856:** Muore il poeta tedesco Enrico Heine.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 70, femmine